Pubblico Impiego - Sanità

Istituto Gaslini - Genova: situazione reparto Neuropsichiatria Infantile

Genova, 13/03/2014

In merito alla situazione di interventi sanitari nei confronti di adolescenti psichiatrici in fase di acuzie, come già enunciato durante l'incontro con il Dr.Zappavigna dirigente regionale, non riteniamo idonea la struttura del reparto di neuropsichiatria infantile dell'Istituto G.Gaslini.

Recentemente si è verificata l'ennesima grave situazione che ha visto l'intervento di sei carabinieri con i guanti antisommossa all'interno del reparto di degenza in cui piccoli ricoverati e loro famiglie hanno assistito ad una scena a dir poco surreale con tanto di vetri infranti e porte divelte.

Riteniamo che la soluzione a queste situazioni non possa essere di natura meramente coercitiva con metodi che riportano all'epoca pre-riforma Basaglia(con intervento delle forze dell'ordine o chiamata di un Oss, discriminatoriamente solo "uomo", da un altro reparto in "appoggio"). Interventi che comportano alti rischi di infortunio da parte degli operatori con conseguente decurtazione delle indennità di presenza dallo stipendio.

La Regione si deve fare carico di queste delicate situazioni od in una struttura pubblica della Asl esterna al Gaslini o iniziando un serio progetto che vede altre strutture pediatriche dedicare camere di degenza apposite, con personale specificatamente formato ed

incentivato.

Per la Federazione Usb Liguria

Maurizio Rimassa

Coord. Aziendale Usb Gaslini